

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa - gestionale, a tempo indeterminato - per le esigenze connesse con le attività convenzionale, contrattuale, didattica e servizi agli studenti (un posto è riservato al personale in servizio).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università;

VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;

VISTA la Legge 6/11/2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e successive modifiche, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

VISTO il D.Lgs. 6/2/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

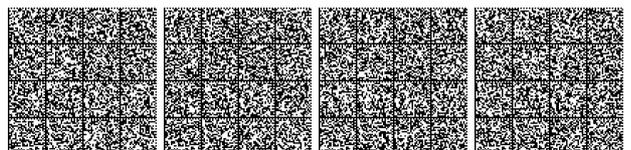
VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO l'art. 7 della legge 6/8/2013, n. 97, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 4/3/2014, n. 40, di attuazione della Direttiva 2011/98/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro;

VISTO il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTA la Legge 5/2/1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTA la Legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

VISTO il D.P.R. 11/02/2005, n. 68, «Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3»;

VISTO il D.P.C.M. 6/5/2009, n. 38524, «Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini»;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, «Testo Unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196;

VISTO il C.C.N.L. Comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008, che riordina e presenta in modo sistematico ed unitario anche tutte le disposizioni di fonte negoziale riferibili a contratti, accordi o interpretazioni autentiche fin qui intervenuti tra l'ARAN e le OO.SS. di Comparto;

VISTO l'art. 1, comma 4 del C.C.N.L. Comparto Università del 12/3/2009, biennio economico 2008/09, ai sensi del quale, per quanto non previsto dal contratto stesso, restano in vigore le norme del C.C.N.L. Comparto Università del 16/10/2008;

VISTO il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, «Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 14, comma 3, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7/8/2012, n. 135;

VISTO il D.Lgs. 29/3/2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

VISTO il D.L. 31/8/2013, n. 101, convertito, con modificazioni, in Legge 30/10/2013, n. 125;

VISTA la Legge 27/12/2013, n. 147, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) e s.m.i.;

VISTO l'art. 52, comma 1, del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 che consente alle *Amministrazioni di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso*;

VISTO il D.D.G. n. 31 del 17/06/2015 con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/3/2015, con la quale è stato autorizzato, tra l'altro, il reclutamento di n.2 posti di personale di categoria EP, posizione economica EP1, per le esigenze concernenti l'attività: convenzionale, contrattuale, gestionale, didattica e servizi agli studenti di cui n.1 posto riservato al personale in servizio presso l'Università Parthenope;

CONSIDERATO che non sono disponibili graduatorie per il profilo professionale ricercato;

ESPLETATE con esito negativo, le procedure di mobilità intercompartimentale previste dall'art. 34 *bis* del D.Lgs. 165/2001 e le procedure di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 57 del CCNL del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008;

VISTI il Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 «Testo Unico delle leggi sull'istruzione Superiore»;

VISTO il Decreto Interministeriale del 20 maggio 1991;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9/7/2009, di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;



DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a **n. 2 posti di categoria EP, posizione economica EP1, Area Amministrativa – gestionale a tempo indeterminato per le esigenze connesse con le attività convenzionale, contrattuale, didattica e servizi agli studenti dell'Università degli Studi Napoli "Parthenope"**.

N. 1 posto è riservato al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", inquadrato nella categoria D con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con un'anzianità di servizio di almeno 5 anni e in possesso dei requisiti richiesti nel bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 2

Profilo professionale

La professionalità ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti competenze ed esperienze:

Approfondita conoscenza in materia di Legislazione universitaria;

Approfondita conoscenza delle problematiche connesse all'attività convenzionale e contrattuale dell'Università;

Capacità di valorizzazione ed incentivazione dell'attività convenzionale di Ateneo;

Capacità di svolgere attività di supporto e di consulenza alle strutture didattiche e alle strutture di servizio coinvolte nell'erogazione dei servizi destinati agli studenti;

Capacità di gestione amministrativa dei processi relativi alle fasi di programmazione, formulazione e sostenibilità dell'offerta didattica di Ateneo;

Capacità di coordinare e gestire i processi connessi all'attività contrattuale posta in essere dall'Ateneo;

ART. 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Diploma di laurea in Giurisprudenza, o in Economia, o in Scienze Politiche, o in Scienze dell'Amministrazione o equipollente per legge, conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, ovvero Laurea specialistica equiparata a quelle sopra indicate e conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, ovvero Laurea Magistrale equiparata a quelle sopra indicate e conseguita secondo le modalità di cui al D.M. del 22.10.2004, n. 270, nonché abilitazione professionale. L'abilitazione professionale può essere sostituita da particolare qualificazione professionale risultante da titoli post universitari attinenti alla professionalità richiesta ovvero da particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto e ricavabile da precedente esperienza lavorativa almeno triennale presso Amministrazioni statali, enti pubblici, enti o aziende private.

In alternativa, sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di Laurea triennale prevista dal D.M. 509/99 o dal successivo D.M. 270/04 relativa al profilo richiesto ed equiparate a quelle sopra indicate, nonché particolare qualificazione professionale specifica attinente al ruolo richiesto che sia ricavabile da precedente esperienza lavorativa di durata almeno quinquennale presso amministrazioni statali, enti pubblici, enti o aziende



private.

Ai candidati con cittadinanza diversa da quella italiana è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

- 2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 3) età non inferiore ad anni diciotto;
- 4) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
- 6) idoneità fisica all'impiego;
- 7) di avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
- 8) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

Ai sensi del D.P.C.M. del 7/2/1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia indicate nel presente comma, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ii. essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- iii. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

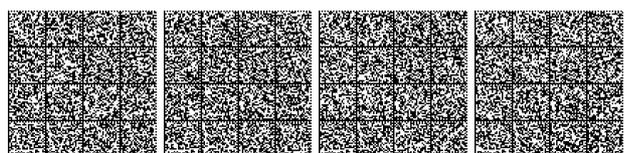
Per il posto riservato al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, i candidati, fermo restando il possesso dei requisiti sopra richiesti nel bando, devono possedere i seguenti ulteriori requisiti specifici alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, per l'intera durata della procedura concorsuale ed alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato:

- a) essere in servizio presso l'Università Parthenope con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) essere inquadrati nella categoria D con un'anzianità di servizio di almeno 5 anni.

La mancanza anche di uno dei suddetti requisiti specifici comporta l'automatica esclusione del candidato dal beneficio della riserva.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.



L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

ART. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (allegato "A"), firmata dal candidato, pena l'esclusione dalla selezione (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata), ed indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo – Via Acton, n. 38, 80133 Napoli, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale.

Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La domanda di partecipazione alla procedura potrà essere presentata, esclusivamente, con una delle due modalità di seguito specificate:

- inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento;
- inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: direzione.generale@pec.uniparthenope.it. Si rammenta, al riguardo, che è valido solo l'invio tramite pec e non attraverso posta elettronica non certificata. Nel caso di invio della domanda tramite PEC, si richiede che i *files* da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato *pdf*.

La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante nel caso di invio tramite raccomandata, ovvero, dalla ricevuta di accettazione nell'ipotesi in cui l'istanza sia trasmessa tramite PEC.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, ovvero, eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta del versamento di € 10,00 (dieci/00) sul C/C postale n. 000020137816 intestato all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", indicando sulla causale del bollettino "Contributo partecipazione concorso pubblico, categoria EP Area Amministrativa – gestionale", quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso.

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

ART. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati debbono dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;



- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:
- titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o ovvero di protezione sussidiaria;
 - cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali anche in corso di giudizio. In caso di eventuali condanne riportate, si richiede che il candidato indichi l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art.3 del bando. Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito;
- I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono:
1. farlo tradurre ed autenticare dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
 2. indicare gli estremi del decreto di equiparazione, ovvero, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta dello stesso;
 3. allegare la suindicata documentazione alla domanda, unitamente alla ricevuta del contributo di partecipazione al concorso.
- h) posizione rivestita per quanto concerne il servizio militare, limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985;
- i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o riserva a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m) riserva per il personale in servizio presso l'Ateneo;
- n) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione.
- o) lingua straniera a scelta tra quelle indicate nel successivo articolo 7 ai fini della prova orale.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, adeguata anche in relazione al profilo per cui si richiede di concorrere e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero, i motivi del mancato godimento.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104/92, a chiedere l'eventuale ausilio necessario e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, producendo, altresì, certificazione medico-sanitaria, dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.



La presentazione di domande prive di sottoscrizione (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata), inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero, mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo emanato con D.D.G. n. 31 del 17/06/2015 nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto della professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

ART. 7

Prove di esame

Le prove di esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale.

In particolare, la prima prova scritta, verterà su Diritto Amministrativo, e/o Legislazione Universitaria e Normativa interna dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (Statuto e Regolamenti), e/o Diritto Civile.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, verterà su di un caso specifico relativo alle materie di cui alla prima prova scritta.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata l'approfondita conoscenza della lingua straniera, scelta dai candidati tra Inglese e Francese, attraverso la lettura e la traduzione di un testo, ovvero mediante una conversazione. Nella prova orale è accertata, altresì, la conoscenza, a livello avanzato, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica. Per i candidati stranieri, le prove saranno, altresì, finalizzate ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata delle stesse ed i criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a cento, la prima prova scritta potrà essere preceduta da una prova preselettiva, consistente in un test contenente "quesiti a risposta multipla", inerenti gli argomenti delle prove di esame da svolgersi in un tempo predeterminato, fra le quali risposte il candidato dovrà scegliere quella pertinente al quesito formulato.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 100. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria. Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati pari a 100, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi di ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Entro il 15 settembre 2015, mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.uniparthenope.it>, sarà data comunicazione dello svolgimento o meno della prova preselettiva, della data e del luogo in cui essa si svolgerà sulla base del numero di candidati ammessi. Tale pubblicazione costituisce notifica ufficiale a tutti gli effetti.



Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla preselezione, ad eccezione di coloro ai quali sia stata notificata personalmente con raccomandata l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Dell'esito della preselezione, con l'indicazione dei candidati ammessi e/ non ammessi alle successive fasi concorsuali, sarà data comunicazione mediante affissione sul sito web di Ateneo all'indirizzo sopraindicato.

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo <http://www.uniparthenope.it>, il calendario delle prove scritte, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove le stesse si terranno, almeno quindici giorni prima di quello in cui dovranno sostenerla.

Il predetto calendario verrà pubblicato sul sito Internet: <http://www.uniparthenope.it>.

La predetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per le suddette prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

I voti sono espressi in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

La prova orale si considererà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

ART. 8

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore Generale dell'Università "Parthenope" - Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglie al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;



11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età del candidato.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito del bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I suddetti titoli devono essere presentati:

- in originale;
- in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 46 del citato D.P.R. e/o di atto di notorietà ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ART. 9

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportato da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art.8

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, nel limite dei posti messi a concorso.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

Essa verrà pubblicata sul sito Internet <http://www.uniparthenope.it>.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale.



Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 10

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del C.C.N.L. del Comparto Università, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

ART. 11

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", dott.ssa Elisa Giacalone, 0815475148-upta@uniparthenope.it, è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

ART. 14

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, alle disposizioni previste dai C.C.N.L. relativi al personale del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web di Ateneo www.uniparthenope.it.

Napoli, 13 luglio 2015

Il direttore generale: MAURO

